

## DG AGRI: prezzi dei principali prodotti agricoli, gennaio 2014

La DG AGRI ha pubblicato la rivista sui prezzi dei prodotti agricoli di base n.20, relativa alla situazione di gennaio. Si conferma la tendenza alla diminuzione generale della media annuale dei prezzi nell'UE 28, sempre con l'eccezione del settore lattiero caseario. Il mais rimane il prodotto agricolo il cui prezzo scende in maniera più sensibile, con una media annuale del -27,9%, seguito dall'orzo (-24,6%). Quanto alle carni, il prezzo di quella bovina registra il ribasso annuale maggiore (-3,8%), ma, rispetto alla situazione del mese scorso, l'unico prezzo ad aver registrato una diminuzione media mensile è quello delle carni suine (-3,8%).

La rivista è consultabile qui, in inglese:  
[http://ec.europa.eu/agriculture/markets-and-prices/price-monitoring/dashboard/food01-2014\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/agriculture/markets-and-prices/price-monitoring/dashboard/food01-2014_en.pdf)

\*\*\*

## Discussioni al CSA sugli strumenti per il settore lattiero caseario post-quote

Lo scorso 3 Marzo in occasione del Comitato Speciale Agricoltura (CSA), le delegazioni si sono confrontate in merito ai **futuri strumenti di assistenza al settore lattiero caseario a partire dal 2015**, quando il sistema delle quote verrà abolito. La discussione si sarebbe svolta attorno a due questioni presentate dalla Presidenza greca, ovvero se vi sia il bisogno di predisporre nuovi strumenti per rispondere alla volatilità dei prezzi, e se industrie e investitori individuali debbano assumersi la responsabilità di contribuire al riequilibrio del mercato qualora decidano di espandere la propria capacità produttiva.

Quanto al primo punto, sembrano essersi distinte in particolare due posizioni. Da un lato, Italia, Spagna, Romania, Austria, Polonia, Finlandia e Bulgaria, avrebbero sottolineato il bisogno di proteggere ulteriormente la produzione del latte nelle zone svantaggiate e di montagna, in quanto la *safety net* attualmente prevista non sarebbe sufficiente. Dall'altro, le delegazioni di Germania, Olanda, Danimarca e Regno Unito sarebbero decisamente contrarie all'introduzione di nuove misure.

Sul secondo punto, invece, la maggioranza delle delegazioni riterrebbe non necessario penalizzare gli investitori per l'espansione della capacità produttiva.

## Discussioni in Consiglio sul Quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030

Durante la scorsa riunione del **Consiglio Ambiente** (3 Marzo), si è tenuto un dibattito con la Commissione europea sul Quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030, proposto da quest'ultima a gennaio, con la comunicazione COM(2014) 15.

I Ministri ritengono che il tema sia essenziale, in quanto investitori, imprese e cittadini desiderano chiarezza e prevedibilità in merito al futuro delle politiche energetica e climatica. Inoltre, è stata sottolineata la necessità di preparare la posizione dell'UE in vista del Summit dell'ONU sul cambiamento climatico, che dovrebbe svolgersi a settembre a New York.

Gli Stati membri hanno espresso il proprio consenso rispetto alle finalità indicate dalla Commissione per il futuro quadro, per raggiungere un equilibrio tra tre componenti chiave: la sostenibilità ambientale, la competitività e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

Inoltre, i Ministri sono sembrati generalmente concordi sulla centralità da dare al tema della riduzione dei gas ad effetto serra. Si sono tuttavia palesate delle divergenze su aspetti quali il livello di ambizione climatica, il numero e la natura degli obiettivi.

Anche il **Consiglio Trasporti, telecomunicazioni ed energia**, riunitosi il 4 Marzo, ha sottolineato l'importanza dell'avanzare delle discussioni sul futuro

## **Misure di mercato per lo zucchero, discussione rimandata a fine mese**

Durante il Comitato di gestione del 27 marzo, dovrebbero venire discusse le misure di mercato per il settore dello zucchero, proposte dalla Commissione ancora a fine gennaio al fine di aprire le gare permanenti per l'importazione di zucchero e il rilascio di zucchero fuori quota sul mercato interno.

\*\*\*

## **Misure a protezione degli agrumi: pareri dell'EFSA e prossimi sviluppi**

L'EFSA ha pubblicato due pareri scientifici in merito al rischio associato all'ingresso e alla diffusione nell'UE della malattia della macchia nera (Phyllosticta citricarpa) e del cancro degli agrumi (Xanthomonas citri), le quali rappresentano un rischio concreto per il settore agricolo europeo. L'Autorità ha reputato appropriate le misure restrittive attualmente in atto per la protezione della salute dei vegetali nell'UE da queste due malattie, nonostante, da un lato, il rischio di ingresso attraverso le importazioni sia elevato e, dall'altro, in Europa siano presenti sia piante ospiti sia condizioni ambientali favorevoli. Ulteriori discussioni si rendono tuttavia necessarie per decidere sia della

quadro per l'energia e il clima. I Ministri hanno in particolare evidenziato il bisogno di un approccio di policy integrato e coerente, nonché di una certa flessibilità per permettere agli Stati membri di perseguire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio coerentemente con le specificità nazionali.

## **Relazione speciale n. 19 della Corte dei Conti europea**

È stata pubblicata in data 4 Marzo la Relazione 2012 sul seguito dato alle relazioni speciali della Corte dei Conti europea (relazione speciale n. 19) volta a valutare se la Commissione europea abbia seguito in modo adeguato le raccomandazioni di audit formulate nelle relazioni speciali della Corte. Secondo le conclusioni della relazione, la Commissione assicura un seguito adeguato e attua la maggior parte delle raccomandazioni contenute nei pareri della Corte, contribuendo a migliorare la gestione finanziaria in vari settori del bilancio dell'UE. In particolare, è stato esaminato un campione di 62 raccomandazioni estratte da dieci relazioni speciali del periodo 2006-2010. La Corte ha valutato le azioni intraprese dalla Commissione in risposta alle 62 raccomandazioni e ha riscontrato che l'83% è stato pienamente attuato o attuato per la maggior parte degli aspetti, il 12% è stato attuato per alcuni aspetti, mentre un 5% non è stato attuato. L'esame ha inoltre mostrato che la Commissione ha posto in essere linee guida e procedure adeguate per le attività di follow-up.

La relazione è disponibile qui:

[http://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR13\\_19/QJAB14019ITC.pdf](http://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR13_19/QJAB14019ITC.pdf)

## **Consultazione sul disegno delle nuove regole per gli aiuti di Stato nel settore agricolo**

I nuovi progetti di norme in materia di aiuti di Stato in agricoltura, silvicoltura e aree rurali sono stati messi on-line in tutte le lingue dell'Unione Europea.

Questi sono stati resi pubblici al fine di informare le istituzioni, gli enti pubblici, le organizzazioni di settore, le imprese e i cittadini per raccogliere i loro feedback, da presentare direttamente online entro il 24 marzo 2014. Le norme in questione hanno l'obiettivo di modernizzare gli aiuti di Stato e adattarsi alla nuova PAC.

È possibile trovare i documenti pertinenti a questo link:

[http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/index_en.htm)

## **La Commissione propone un fondo UE per i pesticidi per "usi minori"**

Nel mese di Febbraio Commissione ha adottato una relazione per la creazione di un fondo UE (350.000 euro) per i pesticidi per "usi minori". Sono tali i pesticidi usati su alcune colture di nicchia ad alto valore economico ma che non hanno un potenziale commerciale sufficiente tale da richiedere investimenti (frutta, verdura, piante per vivai, fiori).

Si stima che complessivamente tali produzioni rappresentino una cifra di circa 70 miliardi di euro all'anno (il 22% del valore della produzione vegetale totale dell'UE). Sebbene esistano fondi simili in alcuni Stati membri, la creazione di un fondo UE ha l'obiettivo di tutelare la produzione delle colture minori in Europa.

Per "usi minori" si intendono gli utilizzi di prodotti fitosanitari definiti in relazione alle colture e ai parassiti, in particolare quando o la coltura è considerata di scarsa importanza economica a livello nazionale, o il parassita attacca in maniera limitata una produzione importante.

proroga delle misure protettive (che saranno probabilmente prorogate) che di altre possibili misure.

\*\*\*

## **Peste suina africana: sviluppi delle trattative per porre fine all'embargo russo**

Il Commissario alla salute Tonio Borg si recherà questa prima settimana di Marzo a Mosca per incontrare il Ministro dell'agricoltura russo Nikolay Fyodorov, al fine di trovare un accordo sul ritiro, da parte russa, dell'embargo sulle carni suine europee, imposto a seguito dei casi di peste suina africana rilevati in Lituania e Polonia. Anche se il prezzo della carne suina è calato dell'1,7% a livello europeo, secondo la DG AGRI è ancora troppo presto per poter parlare di una vera e propria crisi di mercato, in quanto i prezzi sono ancora al di sopra della media quinquennale. I prezzi sono calati in misura maggiore per la Polonia (-5%) e la Lettonia (-6%), mentre in Lituania rimangono stranamente stabili (-2,5%). Nel momento in cui si dovesse effettivamente manifestare una crisi di mercato, gli allevatori dei paesi più colpiti dall'embargo russo (i tre stati baltici, la Polonia, la Danimarca e la Germania) potranno usufruire dell'aiuto all'ammasso privato.

## **Consiglio Competitività: discussioni sul sistema di etichettatura alimentare "a semaforo"**

Durante la riunione dell'ultimo Consiglio Competitività, è stato discusso il sistema di etichettatura alimentare "a semaforo" adottato dal Regno Unito. La delegazione italiana, supportata da altre delegazioni, ha richiamato l'attenzione su questo sistema ed i suoi potenziali effetti sulla libera circolazione delle merci nel mercato interno, nonché sulla correttezza delle informazioni comunicate ai consumatori.

La Commissione ha preso nota delle preoccupazioni espresse dalla delegazione italiana, ed ha ricordato che quello sviluppato dal Regno Unito è un sistema volontario consentito dall'attuale legislazione in materia di etichettatura. Ha inoltre indicato che esaminerà le richieste avanzate dall'Italia, prestando particolare attenzione al rispetto dei principi che regolano il funzionamento del mercato interno da parte di tale sistema di etichettatura.

Il Regno Unito ha ricordato la natura volontaria del sistema ed ha affermato che continuerà a monitorare lo stesso al fine di assicurare che non rappresenterà un ostacolo al funzionamento del mercato interno.

## **Il Parlamento approva €3,5 miliardi in aiuti agli indigenti per il 2014-2020**

I cittadini più poveri dell'UE continueranno a poter contare sul Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti (FEAD) per il periodo 2014-2020 per procurarsi cibo, assistenza di base e accesso ai servizi sociali, grazie a un accordo con il Consiglio approvato dal Parlamento martedì. I deputati sono riusciti a mantenere invariato il budget di € 3,5 miliardi e hanno assicurato che il fondo sarà operativo immediatamente.

*"Siamo riusciti a raggiungere i nostri obiettivi chiave in negoziati con la Commissione e gli Stati membri durati un anno, ossia l'aumento del budget da € 2,5 a € 3,5 miliardi di euro, per rafforzare il ruolo delle organizzazioni anti-povertà nella progettazione, gestione e monitoraggio del programma e per semplificare le procedure amministrative. Il nuovo programma FEAD che ora abbiamo concordato è la prima iniziativa europea specifica per aiutare le persone in situazione di privazione estrema, particolarmente per la povertà alimentare, per i senzatetto e per la povertà infantile in tutti gli Stati membri",* ha affermato il relatore Emer Costello (S & D, IE).

### **Nessun taglio di bilancio**

Grazie al Parlamento, il bilancio del Fondo per il periodo 2014-2020 sarà mantenuto a € 3,5 miliardi, stesso importo assegnato al programma per il periodo di bilancio 2007-2013. Gli Stati membri avevano inizialmente proposto un taglio di un miliardo di euro.

### **Applicazione più ampia**

Il nuovo programma coprirà tutti gli Stati membri e sostituirà il programma di distribuzione di derrate alimentari progettato per utilizzare le eccedenze prodotte nell'ambito della politica agricola comune.

Le finalità del fondo sono ampliate con l'inclusione di due programmi di aiuto alla distribuzione di cibo e dell'assistenza materiale di base (ad esempio, abbigliamento e materiale scolastico), e per finanziare misure d'inclusione sociale per i più poveri.

### **Donazioni di cibo**

Il Fondo sosterrà anche le donazioni di cibo e in particolare la raccolta, il trasporto e la distribuzione degli alimenti, contribuendo così a ridurre gli sprechi alimentari.

### **Tasso di cofinanziamento**

Il testo riprende la richiesta del Parlamento di definire il tasso di cofinanziamento del programma (ossia la quota versata dall'UE - il resto viene

**A cura dell'Ufficio  
CIA di Bruxelles –  
Responsabile:  
Roberto Scalacci**

Rue Philippe le Bon  
46,  
1000 Bruxelles  
Belgio

Tel: 0032 (0)223 03  
012  
Fax: 0032 (0)228 00  
333  
E-mail:

pagato dagli Stati membri) al 85% delle spese ammissibili e di aumentarlo al 95% per i paesi più colpiti dalla crisi.

#### **Prossime tappe**

Il testo deve ancora essere formalmente approvato dal Consiglio. Saranno applicate misure transitorie per evitare di interrompere la fornitura di aiuti in corso.

#### **Contesto**

Nel 2011, quasi un quarto degli europei (circa 120 milioni) erano a rischio di povertà o di esclusione sociale, circa quattro milioni in più rispetto all'anno precedente. Il Parlamento ha lottato duramente nel 2011 per prolungare il programma di aiuto alimentare per i cittadini bisognosi quando alcuni Stati membri volevano abolire il programma per risparmiare tagliare il bilancio UE.

Procedura: codecisione, accordo in prima lettura

Fonte: PARLAMENTO EUROPEO